

**COMUNE DI PADOVA**

Codice fiscale e Partita IVA 00644060287

**CONSULTA 6A**

Brusegana – Cave – Chiesanuova

Via Dal Piaz, 3

E mail: consulta6a@comune.padova.it

**Riunione della Consulta 6A .**

Sala Consiliare di via Dal Piaz 19 febbraio 2019.

		PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
1	BENETAZZO Gabriele	X		
2	CALORE Giorgio	X		
3	CAPORELLO Nicola		X	X
4	CULATTI Michele	X		
5	DEGAN Vincenzo		X	X
6	ENGALDINI Federico	X		
7	ERCOLIN Lorenzo	X		
8	FELICETTA Luca	X		
9	GALASSETTI Luca	X		
10	GEORGOPOULOS Elvira	X		
11	MORANDO Giovanni	X		
12	PAMPOLARI Paola	X		
13	PERIN Marco	X		
14	SALVÒ Denise	X		
15	SARDENA Luciano	X		

**Presiede:** Luciano Sardena**Verbalizza:** Giovanni Morando

La seduta inizia alle ore 21.10

Si procede con l'appello.

**1. Protocollo d'intesa tra il Comune di Padova e il "Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesagisti e Conservatori".**

Il Presidente ha spedito a tutta la Consulta il protocollo, alcuni appunti dell'Assessore Micalizzi e un elenco di siti che potrebbero essere oggetto del protocollo. Si allega al presente verbale il protocollo (Allegato n.1), l'elenco dei siti (Allegato n.2) e gli appunti dell'Assessore (Allegato n. 3).

Il protocollo prevede concorsi per ottenere progetti per la valorizzazione di 30 siti cittadini. Si analizza l'elenco dei siti elencati che riguardano il quartiere.



## COMUNE DI PADOVA

Codice fiscale e Partita IVA 00644060287

### CONSULTA 6A

Brusegana – Cave – Chiesanuova

Via Dal Piaz, 3

E mail: [consulta6a@comune.padova.it](mailto:consulta6a@comune.padova.it)

**Galassetti** suggerisce di valorizzare la zona di Padova 2000 che ospitava già alcune strutture ricreative (giochi per bambini e una piastra per il pattinaggio) ma che non viene usata.

**Pampolari** suggerisce di valorizzare il Giardino del Bagolaro in via Scaligero.

**Perin** suggerisce di valorizzare la casa delle associazioni Leonardo che ha bisogno di una ristrutturazione e un eventuale arredo per il giardino esterno.

**Salvò** suggerisce di esternalizzare il più possibile i progetti per sfruttare l'inventiva e la creatività di giovani architetti emergenti. A suo avviso il progetto di via Dal Piaz sarebbe dovuto essere esternalizzato. Riferisce inoltre di aver contattato il Presidente dell'ordine degli architetti di Padova, arch. Giovanna Osti, per avere delucidazioni in merito al protocollo di intesa. Risulta che l'ordine di Padova farà da tramite con l'ordine nazionale, l'architetto Osti si è quindi reso disponibile a partecipare ad un incontro in consulta per spiegarci le modalità dell'accordo siglato con il comune.

**Ercolin** concorda con Perin su casa Leonardo.

**Benettazzo** riporta una richiesta di maggior attenzione per il parco Spino.

**Felicetta** riferisce che il parcheggio scambiatore è poco sfruttato, suggerisce quindi che parte di tale parcheggio venga trasformato in un'area cani. A riguardo sottolinea la totale assenza di aree cani nel quartiere e la scarsità di cestini dove lasciare gli escrementi raccolti. Propone infine di sfruttare il protocollo d'intesa in discussione per ricondare il Parco Spino con le scuole del circondario e il parcheggio scambiatore.

Dal pubblico interviene la sig.ra **Favaretto** che, nonostante l'egregio lavoro dei volontari che tengono l'argine in ordine, alcuni cestini trabordano. Chiede che il Comune curi la pulizia dell'argine. **Sardena** risponde che tale pulizia è messa in conto nell'opera di illuminazioni e arricchimento dell'argine già messa a bilancio in Consiglio Comunale.

**Perin** ricorda che il Parco Spino è di proprietà della Provincia e che il Comune ha solo una convenzione per l'utilizzo.

**Morando** propone di valorizzare la Matita Matta, lo spazio antistante e la parte di via Eulero vicina all'incrocio con via Melloni, la realtà sociale che caratterizza quell'area merita maggiore attenzione, punti aggregativi e pratiche di comunità virtuose.

Dal pubblico **Edoardo Sinigaglia** suggerisce di considerare e valorizzare anche lo spazio verde tra via Montanari e via Pelosa.

Dal pubblico interviene il sig. **Minchio** che suggerisce di sistemare la strada bianca che dal Cimitero Maggiore porta a Montà.

Dal pubblico interviene il sig. **Mazzucato** che suggerisce di migliorare la pista ciclabile e l'accesso pedonale al ponte di via dei Colli.

**Morando, Georgopoulos e Sardena** ritengono che tale intervento esuli dalla natura del protocollo di intesa ma che sia comunque importante. Si spera che possa rientrare nei lavori di sistemazione dell'argine.

I progetti dovrebbero essere di 300 000 € l'uno.

Si rimanda la redazione di una lista al prossimo incontro di martedì 26 febbraio 2019.



**COMUNE DI PADOVA**

Codice fiscale e Partita IVA 00644060287

**CONSULTA 6A**

**Brusegana – Cave – Chiesanuova**

Via Dal Piaz, 3

E mail: [consulta6a@comune.padova.it](mailto:consulta6a@comune.padova.it)

**2. Commissioni della Consulta.**

Il Presidente elenca i candidati esterni per le Commissioni. Risultano presenti nel pubblico Mauro Castro (Sport e cultura), Massimo Ghedin (Sport e cultura), Alberto Lentola (Sport e cultura), Michele Mazzucato (Territorio) e Edoardo Sinigaglia (Sociale e legalità).

**Lentola** si presenta, è insegnante di educazione fisica e collabora con varie realtà sportive come preparatore fisico.

Risultano assenti Gianni Ballestrin (Sociale e legalità), Nereo Bison (Territorio), Federico Caon (Sociale e legalità) e Valerio Lovison (Territorio).

La Consulta vota all'unanimità per l'inclusione di tutti i candidati esterni nelle Commissioni.

Il Presidente ha fatto copia delle chiavi per i coordinatori e procede a consegnarle.

La Consulta si divide quindi nelle varie Commissioni che nominano i coordinatori e definiscono i temi prioritari.

La seduta si conclude alle ore 23.15.

Allegato 1: Protocollo d'intesa.

Allegato 2: Elenco di siti identificati dal Comune.

Allegato 3: Appunti dell'Assessore Micalizzi.

Il Presidente

  
(Luciano Sardena)

Il verbalizzante

  
(Giovanni Morando)

INFRASTRUTTURE - STATO DI AVANZAMENTO

BILANCIO	PROGETTO	PROGETTAZIONE	CANTIERE
▼ 2016			
2016	Viale Codalunga	Esecutivo	Manca verde
2016	Pista San Marco	Esecutivo	Concluso
2016	Corso stati Uniti	Esecutivo	Uscita via Bellisario
2016	Arco di Giano	Modifica corso d'opera	Aperto - 1/7/2019
2016	via Venezia - cav. San Marco	Modifica corso d'opera	Aperto - 1/5/2019
▼ 2017			
2017	Riqualificazione via Gradenigo	Esecutivo	Affidato i lavori
2017	Parceggio Bassanello	Esecutivo	marzo
▼ 2018			
2018	Piazza De Gasperi	0	convocare riunione
2018	Parceggio via Naccari	Esecutivo	Cantiere aperto
2018	Bacino Fossetta		Cantiere aperto
2018	Bacino Brusegana		Rimandato
2018	Piazzetta Corso Milano		privati
2018	Piazza Caduti della Resistenza		in gara
2018	Piazza Dini Tartaglia		marzo
2018	via Bezzecca	da fare rilievo	aprile
2018	Illuminazione Brentella	da fare rilievo	aprile
2018	Piazza San Bellino	Definitivo	aprile
2018	Ponte Fenice	Definitivo	
2018	Parco Boschetti		gara in corso
2018	Collegamento via di Francia		fatto un provvisorio
▼ 2019			
2019	Pista ciclabile via Bembo		
2019	Mura		
2019	Itinerario ciclabile Corso Milano		
2019	Rampa pedonale su via Zanon		
2019	Passerella Voltabrusegana		
2019	Soppressione PL via Gramsci		



Comune di Padova



**CNA**  
**PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

### Protocollo d'intesa

tra

il **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**, con sede in Roma, Via Santa Maria dell'Anima, 10 (C.F. 80115850580), di seguito per brevità anche "C.N.A.P.P.C.", in persona del Presidente e Legale Rappresentante arch. Giuseppe Cappochin, nato a Padova il 04.03.1949 (C.F. CPPGPP49C04G224X), domiciliato per la carica presso la sede del C.N.A.P.P.C., autorizzato a firmare il presente atto nella qualità di Presidente del C.N.A.P.P.C.

e

il **Comune di Padova**, con sede in Padova via del Municipio, 1 (C.F. 00644060287), nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici Andrea Micalizzi, autorizzato a firmare il presente atto.

### PREMESSA

**CONSIDERATO** che il Comune di Padova svolge le funzioni e i compiti relativi alla qualità architettonica ed urbanistica ed alla promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee nel proprio territorio, promuovendo altresì la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane nel Comune di Padova intendendola anche come sommatoria di piccoli interventi diffusi e di modesta entità che costituiscano il tessuto connettivo pubblico;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo del Comune di Padova, attraverso il concorso di progettazione, è quello di avere un dibattito architettonico sulla qualità urbana diffusa che attivi una serie di riflessioni sugli spazi urbani dei quartieri.

**CONSIDERATO** che il C.N.A.P.P.C. è istituito in base all'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 23 novembre 1944, n. 382, presso il Ministero di Grazia e Giustizia ed è un ente pubblico associativo non economico ad appartenenza necessaria, con lo scopo di coordinare e sovrintendere il sistema ordinistico italiano degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, fondando la propria organizzazione sulla presenza di centocinque Ordini provinciali;

**CONSIDERATO** che al C.N.A.P.P.C. viene affidata, mediante gli Ordini, la tutela del titolo e dell'interesse pubblico connesso all'esercizio della professione, e di conseguenza persegue l'obiettivo di valorizzare e ampliare le opportunità professionali dei professionisti iscritti all'Albo e promuovere i valori della sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei processi di sviluppo del territorio, di trasformazione della città e nella progettazione e realizzazione degli edifici nonché dell'efficienza e del risparmio energetico del patrimonio edilizio esistente;



Comune di Padova



**CNA**  
**PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**CONSIDERATO** che per il C.N.A.P.P.C. il tema della rigenerazione urbana sostenibile, a causa dell'esaurimento delle risorse energetiche e delle pessime condizioni del patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra, costituisce questione prioritaria nelle politiche di sviluppo dei prossimi anni, come materia rilevante nella pratica urbanistica, e come politica per uno sviluppo sostenibile delle città, limitando la dispersione urbana e riducendo gli impatti ambientali insiti nell'ambiente costruito;

**CONSIDERATO** che le Parti hanno un reciproco interesse a stipulare un accordo per un'attività volta a disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività d'interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

TUTTO CIO' PREMESSO

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

*Generalità dell'intesa*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

**ART. 2**

*Oggetto e obiettivi del Protocollo d'intesa*

Costituisce oggetto del presente Protocollo d'intesa l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione di 30 Concorsi di progettazione su aree pubbliche del Comune di Padova, individuate dall'Amministrazione e selezionate tramite il dialogo tra gli Uffici Tecnici Comunali ed i Quartieri, allo scopo di garantire la riqualificazione/RLU.SO. di tali aree con interventi progettuali di qualità.

**ART. 3**

*Svolgimento delle attività*

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il Comune di Padova e il C.N.A.P.P.C. si impegnano ad adempiere a quanto segue:

il C.N.A.P.P.C.:

- fornisce, di concerto con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova, la propria consulenza nella stesura dei bandi di concorso di progettazione oggetto della presente Protocollo d'intesa, sulla base dei seguenti criteri condivisi:



Comune di Padova



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

- concorsi di progettazione aperti a due gradi da divulgare e promuovere capillarmente in Italia mediante il proprio sito e quello della rete degli Ordini provinciali italiani;
- garanzia che ai tre concorrenti ammessi al secondo grado verrà corrisposto un premio;
- garanzia che al vincitore del Concorso, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, nell'ipotesi di realizzazione dell'opera, verrà assegnato l'incarico anche per le fasi successive della progettazione e per la Direzione artistica. Al fine di dimostrare i requisiti previsti per l'affidamento della progettazione esecutiva, il vincitore del Concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del Codice Appalti, indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti;
- fornisce, previa sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa, gratuitamente, la propria piattaforma informatica "concorsiawn.it", sulla quale svolgere i concorsi stessi secondo i principi del Codice dei Contratti pubblici (compreso il pieno anonimato dei concorrenti);

il Comune di Padova:

- individua, attraverso procedure di partecipazione pubblica, con il supporto dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova, le 30 aree pubbliche interessate dai concorsi di progettazione;
- coordina, mediante Soggetti Esperti, l'attività di selezione delle aree, identificando con chiarezza gli obiettivi del concorso, predisponendo la documentazione di gara, mantenendo i rapporti tra il Comune di Padova, il C.N.A.P.P.C. e l'Ordine provinciale;
- stanziava un contributo finanziario per i premi per i tre ammessi al secondo grado di ciascun Concorso di € 72.000,00 annuali (€ 4.000,00 lordi per ciascuno dei tre progetti ammessi al secondo grado per ciascuno dei 6 Concorsi annuali);
- valorizza e promuove, nell'ambito dei Concorsi, i giovani progettisti;
- stanziava un contributo finanziario per le attività di coordinamento, per i rimborsi spese e gettoni di presenza dei membri della Giuria, di € 10.000,00 annuali gestite dall'Amministrazione Comunale.

In relazione ad eventuali esigenze dell'Amministrazione Comunale di poter disporre di un numero superiore di progetti riferiti ad un numero maggiore di aree da riqualificare, gli importi economici verranno incrementati in proporzione.

Le iniziative sono costituite da n. 30 concorsi di progettazione, espletati tramite bando pubblico ex art. 154 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., rivolte ai soggetti di cui all'art. 24, comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, con criteri di qualificazione che devono comunque promuovere la partecipazione dei giovani professionisti di età inferiore a 35 anni.

Si riconoscono come imprescindibili principi delle iniziative avviate con il presente Protocollo d'intesa:

- la centralità e la qualità del progetto;
- la concretezza delle azioni da attuare sul territorio;
- la partecipazione e la condivisione delle comunità locali;



Comune di Padova



CNA  
PPC  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

- la promozione dei talenti dei giovani architetti.

#### ART. 4

##### *Giuria dei Concorsi*

Le Giurie dei singoli Concorsi saranno composte da cinque membri, particolarmente esperti sui temi del Concorso, di cui:

- n° 2 nominati dal Comune di Padova;
- n° 1 nominato dal C.N.A.P.P.C.;
- n° 1 nominato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova;
- n° 1 architetto esperto nella materia (nominato di comune accordo tra Comune e C.N.A.P.P.C.).

Le spese relative alla Giuria sono a carico del Comune di Padova.

Delle iniziative intraprese e dei relativi esiti sarà data la più ampia diffusione da entrambe le Parti attraverso i propri siti web istituzionali. I 3 progetti selezionati saranno premiati pari merito; l'Amministrazione, nell'atto di dare attuazione all'opera, o a parte di essa, sceglierà, previo dibattito pubblico, uno dei 3 progetti selezionati.

Il Comune di Padova si impegna ad aderire alle prescrizioni del Bando nei confronti dei partecipanti ai Concorsi.

#### ART. 5

##### *Disciplina del Protocollo d'intesa*

Ogni attività prevista nel presente Protocollo d'intesa si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento del C.N.A.P.P.C. e del Comune di Padova. Ove si intendano realizzare concordemente attività che, pur rientrando nella previsione del presente accordo, per loro natura necessitino di una specifica regolamentazione, le Parti dovranno addivenire alla sottoscrizione di appositi atti, che, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, dovranno essere conformi a quanto pattuito nel presente Protocollo d'intesa.

#### ART. 6

##### *Responsabili*

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- a) per il C.N.A.P.P.C., il Presidente, Arch. Giuseppe Cappochin;
- b) per il Comune di Padova, l'Arch. Stefano Benvegnù;

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire lo stesso con altro responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, uno o più dei responsabili indicati si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.



Comune di Padova



**CNA**  
**PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

#### **ART. 7**

##### *Spese relative alle attività*

Il contributo per il finanziamento dei premi previsto per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa è pari ad € 72.000,00 (euro settantaduemila/00) annuali IVA inclusa; tale somma sarà erogata dal Comune di Padova alla proclamazione dei vincitori che dovrà avvenire entro 60 gg. dall'emissione del verbale della Giuria.

#### **ART. 8**

##### *Regolamento*

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa.

#### **ART. 9**

##### *Promozione dell'immagine*

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.  
In particolare, il logo del C.N.A.P.P.C. e quello del Comune di Padova dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'intesa.  
L'utilizzazione dei loghi del C.N.A.P.P.C. e del Comune di Padova, nonché quelli di altri eventuali partecipanti, straordinaria o estranea all'oggetto del presente Protocollo d'intesa, richiederà il consenso della Parte interessata.

#### **ART. 10**

##### *Pubblicazione e divulgazione*

Qualora il C.N.A.P.P.C. e/o il Comune di Padova intendano pubblicare i risultati delle iniziative promosse o esporli in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, ne concorderanno i termini ed i modi e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale sono state svolte le attività. Resta inteso che tutte le attività di pubblicazione e divulgazione potranno avere luogo solo dopo la donazione dei progetti vincitori all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 11**

##### *Validità del Protocollo d'intesa*

Il presente Protocollo d'intesa, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la validità di 5 (cinque) anni, però ogni annualità, per essere operativa,



Comune di Padova



**CNA**  
**PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

dovrà essere prima riconfermata con atto dell'amministrazione comunale che impegna la somma economica prevista nell'anno corrente e indica le aree. Detto Protocollo d'intesa potrà essere rinnovata con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

#### **ART. 12**

*Foro competente*

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **ART. 13**

*Sottoscrizione*

Il presente atto è sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Padova li,

per il Comune di Padova  
Andrea Micalizzi

per il C.N.A.P.P.C.  
Arch. Giuseppe Cappochin

Alcuni appunti per inquadrare il senso della convenzione.

#### **SPIRITO DELLA CONVENZIONE**

La convenzione nasce dall'idea di migliorare la qualità dei luoghi e il disegno urbano della Città. Per fare questo dobbiamo riqualificare le cosiddette "periferie", sia da un punto di vista estetico che da un punto di vista della funzionalità e fruizione degli spazi.

#### **OBBIETTIVI**

La convenzione, quindi, ha l'obiettivo di selezionare e raccogliere progetti di qualità che migliorino la città non nei luoghi esclusivi, bensì nei "luoghi di tutti i giorni".

La stessa, inoltre, mira a progetti di medio - piccolo taglio affinché siano realmente spendibili e finanziabili con i bilanci dell'Amministrazione Comunale. Una città, perchè sia più bella, non la dobbiamo solo immaginare e progettare ma la dobbiamo realizzare ed è per questo che la convenzione punta a raccogliere un book di progetti compatibili con i nostri Bilanci.

#### **COME FUNZIONA?**

L'Amministrazione Comunale individua i luoghi da riqualificare, li comunica all'Ordine Nazionale degli Architetti, che a sua volta indice un Concorso di Progettazione utilizzando la propria struttura nazionale. Architetti di tutta Italia concorreranno con le loro idee e i loro progetti sui luoghi di Padova. Per ogni luogo o ambito, una giuria composta da membri scelti dal Comune e dall'Ordine Nazionale degli Architetti selezionerà i 3 progetti migliori e questi saranno oggetto di discussione e condivisione con il Comune, anche attraverso il dialogo con le Consulte e i cittadini; sarà poi l'Amministrazione a scegliere, tra i tre, il progetto vincitore. Il progettista che avrà vinto realizzerà poi il progetto.

#### **COSA CHIEDO ALLA CONSULTE**

Di definire insieme i luoghi che saranno oggetto di riqualificazione. Comunicatemi uno o più siti che ritenete possano rivestire carattere di "centralità" nel vostro quartiere, ad esempio perchè si trovano vicini a punti di interesse o aggregazione, come attività commerciali, parrocchie, scuole o centri civici e che per questo possono concorrere al concorso di cui sopra. Oltre ad indicare i luoghi, date anche un tema: descrivete il luogo indicandone potenzialità, fragilità e vocazione. Anche se non avete un'idea precisa, avanzate comunque l'indicazione, insieme potremo trovare una buona soluzione.

#### **TEMPI**

Vi chiedo di determinare entro febbraio gli ambiti di lavoro

Nel ringraziare tutti per la collaborazione e attenzione, rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e vi auguro buon lavoro!"